

*Alla società  
Villa Serena S.p.a.  
Piazza A. Grandi n. 1  
23851 Galbiate (LC)*

**Dichiarazione sostitutiva cumulativa**

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....,  
nato/a ..... il .....,  
codice fiscale ....., residente in  
....., Via ..... n. ....,  
in proprio / nella sua qualità di Legale Rappresentante di .....  
....., con sede legale in  
....., Via ....., partita  
IVA ....., Codice Fiscale ....., Tel.  
....., Fax ....., e-mail .....,  
PEC .....

in relazione alla candidatura/manifestazione di interesse presentata per l'affidamento del servizio di revisione legale dei conti, ai sensi degli artt. 2409 *bis* e seguenti c.c., per gli esercizi 2022-2023-2024,

**DICHIARA**

- a. di aver preso visione dell'avviso esplorativo e di accettarlo senza riserva o condizione alcuna;
- b. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti della società Villa Serena S.p.a.;
- c. di voler ricevere ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: .....

**DICHIARA INOLTRE**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

- 1. ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2006, i seguenti dati anagrafici e di residenza dei soggetti attualmente in carica <sup>1</sup>:

---

---

---

---

---

<sup>1</sup> Indicare i dati del titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice; di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

---

---

---

---

---

2. sempre ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, i seguenti dati anagrafici e di residenza dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente <sup>2</sup> la data di pubblicazione dell'avviso in oggetto <sup>3</sup>:

---

---

---

---

---

---

---

---

3. (*Barrare la casella di interesse*)

che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione, elencate nell'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

---

<sup>2</sup> Ai sensi del comma 3 ultima parte dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

<sup>3</sup> Si tratta sempre dati del titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice; di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che sono state riportate le seguenti condanne in via definitiva (*indicare anche il/i soggetto/i, specificando ruolo, imputazione, condanna*):

---



---



---



---



---



---

e

che, avendo la sentenza definitiva imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito ed ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti <sup>4</sup>;

4. che, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto <sup>5</sup>;
5. che, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito <sup>6</sup>;

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 80 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 80 comma 2 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016, resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 159/2011.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, "Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1-2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al

6. (Barrare la casella di interesse)

□ che, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, non ha commesso nemmeno gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali,<sup>7</sup>;

ovvero

□ che ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando od impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero ha comunque integralmente estinto il debito tributario o previdenziale, con estinzione, pagamento od impegno perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;

7. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

8. che non è stato sottoposto a fallimento/liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta e di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 95 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 19 ottobre 2017 n. 155;

9. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità od affidabilità<sup>8</sup>;

10. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio o comunque non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione<sup>9</sup>;

11. che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione, che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili<sup>10</sup>;

12. che non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato<sup>11</sup>;

---

*all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziali”.*

<sup>7</sup> A tal fine, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, “*Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro*”.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-bis), del D. Lgs. 50/2016.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D. Lgs. 50/2016.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-quater), del D. Lgs. 50/2016.

13. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
14. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
15. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
16. che non ha presentato, nelle procedure di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
17. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
18. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
19. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;
20. che, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68:  
*(Barrare la casella di interesse)*  
 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge n. 68/99 o \_\_\_\_\_ *(indicare la Legge Stato estero)*. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
- oppure
- non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: *[indicare i motivi di esenzione]*
- \_\_\_\_\_
- oppure
- in \_\_\_\_\_ *(Stato estero)*, non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
21. *(Barrare la casella di interesse)*  
 che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, poi abrogato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 21 del 2018 ed ora sostituito dall'art. 416-bis.1 del codice penale <sup>12</sup>;

---

<sup>12</sup> La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

oppure

- che è stato vittima dei suddetti reati, ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

- che è stato vittima dei suddetti reati, ma non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della legge 24 novembre 1981 n. 689;

**22. (Barrare la casella di interesse)**

- che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

- che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

- che è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 e degli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/697, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed, in caso di affidamento, per la stipula e la gestione del contratto, e di prestare altresì, con la sottoscrizione della presente, il proprio consenso al trattamento dei dati forniti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

luogo (data)

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

**N.B.**

***Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto firmatario.***

***Qualora la dichiarazione venga sottoscritta da procuratore della società, dovrà altresì essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di rappresentanza.***